

CONTESA INFINITA

**PALMA DI MONTECHIARO**  
Una nuova battaglia legale senza esclusione di colpi si preannuncia nei prossimi mesi per la proprietà del trecentesco maniero



A sinistra uno scorcio del Castello di Montechiaro la cui proprietà da alcuni anni è al centro di una battaglia legale tra il Comune e i soci della Vallesinella questi ultimi hanno già ottenuto dal Tar e dal Cga due sentenze favorevoli

# Castello, altro ricorso al Tar

L'ha presentato la società Vallesinella che contesta la nuova acquisizione del Comune

**PALMA DI MONTECHIARO.** E adesso il sindaco Rosario Gallo e i legali del Comune dovranno dimostrare al Tar di Palermo l'infondatezza del nuovo ricorso presentato dall'amministratore delegato della Vallesinella, Roberto Bilotti Ruggi d'Aragona, avverso la nuova acquisizione del celebre Castello di Montechiaro, disposta dal Comune nel mese di marzo di quest'anno con un provvedimento adottato tramite l'art. 43 del Dpr 327 del 2001 sui beni di interesse pubblico. Ma se gli ex proprietari del trecentesco maniero dovessero ancora una volta avere ragione, come già avvenuto in passato, fosche nubi si potrebbero addensare sulla già precaria situazione economica comunale, a causa di una richiesta di risarcimento da parte della Vallesinella di quasi 6 milioni di euro. Una somma ingente che è stata quantificata dagli avvocati Leonardo Cucchiara e Alessandra Mari su incarico della società che ha acquistato nel 1974 il Castello di Montechiaro, con tutti i beni ivi conservati e con il terreno circostante dal principe Gioacchino Lanza Tomasi, ultimo erede dei Tomasi, duchi di Palma i quali, con il matrimonio del loro capostipite Mario Tomasi con la nobildonna licatese Francesca Caro, ereditarono l'omonima baronia.

Sotto la splendida veduta che è possibile ammirare dal castello palnese



CHIESTI I DANNI

I soci della Vallesinella hanno inoltre avanzato una richiesta di risarcimento di quasi 6 milioni di euro. Somma quantificata dagli avvocati Leonardo Cucchiara e Alessandra Mari su incarico della società che ha acquistato nel 1974 il Castello di Montechiaro, con tutti i beni ivi conservati e con il terreno circostante dal principe Gioacchino Lanza Tomasi, ultimo erede dei Tomasi, duchi di Palma i quali, con il matrimonio del loro capostipite Mario Tomasi con la nobildonna licatese Francesca Caro, ereditarono l'omonima baronia.

I due legali nel loro circostanziato ricorso presentato al Tar - la cui camera di consiglio dovrebbe svolgersi il 3 luglio prossimo - hanno chiesto l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento con il quale l'11 marzo di quest'anno il dirigente dell'Ute Luigi Sferazzza, su incarico del sindaco Gallo, decise di procedere all'acquisizione del maniero, sfruttando l'art. 43 del Dpr 327 del 2001 con il quale - secondo il loro parere - il Castello di Montechiaro poteva ritornare ad essere acquisito al demanio comunale dopo che il Cga, con sentenza del 27 dicembre del 2006, aveva stabilito che i legittimi proprietari rimanevano i soci della Vallesinella, dietro però il pagamento di quasi 2 milioni di euro che il Comune aveva impiegato per il suo restauro conservativo.

Gli avvocati Cucchiara e Mari sostengono invece che l'acquisizione sarebbe stata illegittima ed in palese carenza di potere ed anche in aperta violazione, in quanto il provvedimento del dirigente dell'Ute sarebbe stato disposto dopo che il Cga si era già pronunciato a favore degli ex proprietari, ponendo anche in essere una ulteriore interferenza nel diritto di proprietà che sarebbe stato violato poiché il Castello avrebbe dovuto essere dichiarato un bene pubblico dalla Regione e non dal Comune. Ed in questo caso sarebbe nulla, sempre secondo la Vallesinella nulla anche la delega che l'assessorato regionale ai Beni culturali ha dato al Comune per la nuova acquisizione con l'art 43 del Dpr 327/2001, in quanto l'amministrazione comunale e il dirigente dell'Ute sarebbero incompetenti all'acquisizione sanante dei beni culturali. Competenza che, per i ricorrenti, dovrebbe essere di pertinenza diretta della Regione anche se l'espropriazione dei beni di interesse pubblico e che in ogni caso potrebbero essere adottati solo per fini strumentali e per interesse archeologico.

FILIPPO BELLIA

IL CASO

## Presentata anche una denuncia penale

Sarebbero spariti alcuni antichi cimeli

**PALMA DI MONTECHIARO.** (f.b.) - Il 24 maggio scorso al Nucleo di Palermo per la tutela del patrimonio culturale del Comando dei carabinieri, il legale rappresentante la società Vallesinella ha sporto denuncia per la scomparsa dal Castello di Montechiaro di arredi, paramenti e quadri e perché altri cimeli erano stati rinvenuti accatastati e semidistrutti durante un sopralluogo. Nel ricorso è stato anche evidenziato che dal fortilizio era scomparsa pure la statua della Madonna del Castello che i ricorrenti sostengono essere di loro proprietà e che quindi, senza preavviso, non avrebbe potuto essere spostata dalla cappella anche per essere portata in processione nel corso della festa che si celebra in onore della Vergine. Gli avvocati Cucchiara e Mari hanno però evidenziato che la stessa statua a cui hanno dato una valutazione di quasi 300 mila euro, sarebbe stata messa a disposizione dei fedeli e che anche in avvenire sarà garantito il rispetto della secolare tradizione.

Nel risarcimento dei danni, richiesto dalla Vallesinella e ammontante a ben 5.778.400, oltre alla rivalutazione monetaria e agli interessi legali, accanto al pagamento della preziosa statua marmorea della Madonna di Montechiaro, si rivendica anche la proprietà

di sette ettari di terreno circostanti e l'effettivo valore del Castello per il quale il Comune ha al momento accantonato l'importo di 193 mila euro. Questa valutazione è contestata dalla Vallesinella in quanto sarebbe stata formulata dall'Ute nel 1996, senza tenere conto dei pregi storico - artistici ed ambientali propri del compendio che - secondo quindi i legali - esulerebbe dalle competenze dell'Ufficio del Territorio. E' stato anche sostenuto che proprio l'Ute, nell'esprimere la sua valutazione, avrebbe fatto presente di non conoscere il mercato relativo ad immobili con caratteristiche storico - artistiche e monumentali.

Un'altra contestazione è quella con la quale è stato segnalato che l'inadeguato restauro del fortilizio non è stato ancora collaudato e che quindi l'amministrazione comunale potrebbe incorrere in gravi sanzioni se organizzasse abusivamente e illegittimamente all'interno manifestazioni spettacolistiche, essendo il monumento sprovvisto di servizi igienici, di vie di fuga, di un piano di evacuazione e di segnalazioni luminose sulle porte d'ingresso, mentre non risultano essere state mai rilasciate al Comune autorizzazioni per manifestazioni di pubblico spettacolo.

**PALMA DI MONTECHIARO**  
Delitto Domenico Pace Sambito resta in carcere

**PALMA DI MONTECHIARO.** (a.c.) - Rimane in carcere Salvatore Sambito (nella foto), il palmese responsabile dell'omicidio del pensionato Domenico Pace. Così ha deciso il Gip, Walter Carlisi, accogliendo le richieste del Pm Pandolfi che coordina le indagini. Nel



tardo pomeriggio di lunedì, lo stesso Pm ha autorizzato la consegna della salma di Domenico Pace ai familiari per consentire la celebrazione dei funerali. Oggi, alle 16.30, nella chiesa di Sant'Antonio si svolgeranno le esequie dell'anziano assassinato venerdì scorso davanti l'ingresso del cimitero

mentre si accingeva a rendere omaggio alla moglie, sepolta da alcuni anni nel camposanto palmese. Un omicidio scaturito dal furto di un fucile subito dal Pace, secondo quanto ha riferito il Sambito al magistrato quando, accompagnato dal suo legale di fiducia, avvocato Francesco Scopelliti, si è spontaneamente costituito ai carabinieri della locale caserma.

**PALMA DI MONTECHIARO**  
Un ufficio marittimo aperto anche a Marina

**PALMA DI MONTECHIARO.** (a.c.) - Nell'ambito dell'operazione Estate sicura, disposta da Fabio Citrolo (nella foto), comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Licata, per consentire una maggiore sicurezza ai



bagnanti che durante il periodo estivo prendono d'assalto le coste, nella frazione balneare di Marina di palma è stato istituito un Ufficio delegazione spiaggia nei locali resi disponibili dal Comune con la presenza degli uomini della Capitaneria di porto e dei vigili urbani. «Già domenica scorsa abbiamo

avviato un particolare servizio di controllo con l'impiego di una motovedetta e di un'autopattuglia lungo la costa per reprimere lo scarso senso civico di alcuni giovani che scorrazzano con i loro motoveicoli lungo la battigia provocando problemi ai bagnanti - ha dichiarato Fabio Citrolo - la presenza dei marinai lungo la costa mira a dare più sicurezza a tutti».

# Pasol, festa della parrocchia

Campobello di Licata. Organizzate varie manifestazioni in onore di San Giovanni Battista

**CAMPOBELLO DI LICATA.** La parrocchia San Giovanni Battista e l'associazione di volontariato «Pace e Solidarietà Giovani», in collaborazione con la Commissione straordinaria comunale, la Provincia regionale di Agrigento e l'Acisi delegazione di Agrigento, organizzano la Festa della Parrocchia. Ieri sera, processione con il simulacro del santo dal Calvario al cortile di via Garibaldi, santa messa e ritorno in parrocchia, mentre in piazza Giovanni Paolo II, esibizione su palco delle scuole di danza di Clarissa Conte e sorelle D'Orsi. Oggi, alle ore 19.30, in piazza Giovanni Paolo II, esibizione sul palco dei bambini delle elementari nel saggio di fine anno Progetto Kalat. Alle ore 21, sfilata di moda con esibizione della band musicale Gatta ci cova. Giovedì, dalle 15 alle 20, in piazza, il concorso Madonnari di San Giovanni Battista. Alle ore 21, in piazza, Sagra degli antichi sapori con degustazione di prodotti tipici e animazione

musicale. Venerdì, alle ore 17, in piazza, simulazione di un evento catastrofico ed intervento di soccorso dei volontari della Protezione civile della Misericordia. Alle ore 21, in piazza, il musical «Madre Teresa... matita di Dio». Sabato, dalle 15 alle 18, raduno e sfilata di pony. Alle 18.30, nella chiesa Madre, celebrazione della santa messa e cerimonia di vestizione con saio dei volontari della confraternita di Misericordia. Alle ore 21, in piazza XX Settembre, in scena il musical «Giovanni Battista... il precursore». Tra gli appuntamenti di domenica: dalle 9 alle 19, nelle piazze Giovanni Paolo II e XX Settembre, giochi per bambini San Giovanni Battista Games, a cura dell'Associazione Pace e Solidarietà Giovani. Alle 16, in piazza Aldo Moro, Mostra dell'amicizia, per iniziativa dell'associazione Fidapa. Alle 20, processione per le vie cittadine del simulacro del patrono.

GIOVANNI BLANDA



ALCUNI APPARTENENTI ALLA PASOL DI CAMPOBELLO

# In campo per non dimenticare

Ravanusa. Secondo Memorial intitolato ad Angelo D'Angelo, giovane vittima della strada



ANGELO D'ANGELO

**RAVANUSA.** Per tutta la stagione estiva, da giugno fino a fine agosto, nei campetti Conti di Ravanusa si terranno tornei di calcetto in memoria di Angelo D'Angelo, giovane studente del Liceo Saetta e Livatino tragicamente scomparso il 4 dicembre del 2005 a seguito di un incidente stradale. Gli incontri sono aperti a tutti i ragazzi di ogni età. Una come tante quella maledetta sera in cui Angelo, allegro e spensierato, si preparò per uscire con gli amici, come sempre faceva. Una notte resa poi indimenticabile dallo strazio, dal dolore e dalla disperazione. Angelo aveva solo 18 anni. L'auto sulla quale si trovava, guidata da un amico, è uscita di strada andando a sbattere contro il guardrail. Seduto sul sedile posteriore, Angelo è stato sbalzato fuori. L'impatto ha provocato un terribile trauma toracico. A nulla sono valsi i soccorsi: apparentemente indenne, Angelo disteso sull'erba, con la poca vita che gli rimaneva, ha chiesto, generoso come

sempre, come stessero gli altri. Le gravi lesioni interne hanno stroncato la vita di questo giovane solare, amico di tutti. In pochi attimi si sono infranti i sogni, la tranquillità di una famiglia. Una morte ingiusta e crudele che ha lasciato anche il paese senza fiato. Caro ragazzo Angelo, sempre disponibile e allegro, avrebbe voluto fare il chirurgo.

Oggi il padre, stimato infermiere professionale, lavora come volontario nella Croce rossa. E se il tempo non può cancellare una piaga così profonda e incurabile, spendere la propria vita per i bisogni degli altri, forse, contribuisce a dare un senso alle cose. Il II Memorial vuole non solo essere un momento per non dimenticare, ma anche un'occasione per ricordare ai giovani che «Bisogna stare molto attenti - come dichiara lo zio - Le terribili stragi del sabato sera possono essere evitate usando prudenza e accortezza».

M. SERENA MILISENNA

Agenda

**PALMA DI MONTECHIARO**

- Farmacia di turno**  
Paolo Alessi  
Via Odierna n.407  
Tel. 0922 - 968222
- Numeri utili**  
Carabinieri: 0922 - 968111  
Polizia: 0922 - 896290  
Polizia municipale: 0922 - 799366  
Municipio: 0922 - 799111  
Municipio - Upr: 0922 - 799375  
Ufficio idrico: 0922 - 961972  
Sportello unico: 0922 - 799407  
Ufficio tecnico: 0922 - 799402  
Ufficio tributi: 0922 - 799332  
Servizi sociali: 0922 - 799223  
Servizi finanziari: 0922 - 799350  
Ambulanza: 0922 - 961616  
Poliambulatorio: 0922 - 790111  
Guardia medica  
Poliambulatorio: 0922 - 968042  
Guardia medica turistica  
Marina di Palma: 0922 - 964340  
Biblioteca comunale: 0922 - 968399

**CAMPOBELLO DI LICATA**

- Farmacia di turno**  
Claudio Fraganpe  
Corso V. Emanuele n.138  
Tel. 0922 - 877744
- Numeri utili**  
Carabinieri: 0922 - 877062  
Polizia municipale: 0922 - 877012  
Municipio: 0922 - 889203  
Ambulanza: 0922 - 882075  
Guardia medica: 0922 - 877173  
Biblioteca comunale: 0922 - 877003

**RAVANUSA**

- Farmacia di turno**  
Luigia Trenta  
Via C. Pisacane n.98  
Tel. 0922 - 874204
- Numeri utili**  
Carabinieri: 0922 - 87410  
Polizia municipale: 0922 - 881025  
Polizia municipale: 329 - 0141710  
Polizia municipale: 329 - 0148694  
Polizia municipale: 229 - 0148674  
Municipio: 0922 - 881511  
Ambulanza: 0922 - 881986  
Guardia medica: 0922 - 875525  
Biblioteca comunale: 0922 - 881059